PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

17.9.2007 PE394.010v01-00

EMENDAMENTI 1-1

Progetto di relazione **(PE393.871v01-00)**
di Jean-Marie Cavada
Raccomandazione di decisione del Consiglio relativa all'adesione della Bulgaria e della Romania alla convenzione del 26 luglio 1995 elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; al protocollo del 27 settembre 1996 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee stabilito in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea; al protocollo del 29 novembre 1996 concluso in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, concernente l'interpretazione, in via pregiudiziale, da parte della Corte di giustizia delle Comunità europee, della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, e al secondo Protocollo del 19 giugno 1997 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee stabilito in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea

Proposta di decisione (COM(2007)0277 – C6-0238/2007 – 2007/0100(CNS))

Testo della Commissione	Emendamenti del Parlamento

Emendamento presentato da Iliana Malinova Iotova

Emendamento 1
Considerando 4 bis (nuovo)

	(4 bis) I governi bulgaro e rumeno hanno effettuato sforzi per ottemperare ai rispettivi parametri di riferimento stabiliti per attivare la procedura di adesione semplificata,

Or. en

Motivazione

L'emendamento è volto a sottolineare che l'adesione della Bulgaria e della Romania ai vari strumenti normativi non è conseguenza automatica dell'atto di adesione all'Unione europea dei due paesi, bensì degli sforzi intrapresi dalla società bulgara e da quella rumena per ottemperare ai criteri di buon governo stabiliti dall'Unione e per garantire il rispetto degli interessi della Comunità nel settore di cui nella convenzione in questione.

Adottando l'emendamento, il Parlamento europeo fa sapere ai due governi interessati che le loro politiche di riforma in materia di sicurezza interna e di finanze pubbliche sono adeguatamente apprezzate. Tale riconoscimento incoraggerà i due paesi ad approfondire ulteriormente il processo di riforma.